

05 Gennaio 2011

**Oggetto:** Riapertura delle Aule Studio Acquario e Pollaio presso i locali di Via Marzolo.

A partire dal giorno 5 gennaio 2011 gli Studenti delle aule studio Acquario & Pollaio hanno riaperto la parte di prefabbricato di via Marzolo, già sede dell'aula fino al gennaio 2010 e fino a oggi abbandonata.

La decisione arriva a un anno di distanza dal trasferimento dell'aula studio all'interno del complesso Paolotti, che ha sancito di fatto un sostanziale peggioramento delle condizioni di studio e del servizio offerto (come dimostrato dal successo di una raccolta firme sottoscritta da più di mille Studenti, Ricercatori e Docenti in poche settimane).

Questo trasferimento era stato preceduto da accordi presi tra Ateneo e Studenti, volti a garantire il mantenimento di una gestione condivisa, che aveva funzionato per decenni. Nella cogestione gli studenti erano responsabilizzati e direttamente coinvolti nel funzionamento dell'aula, di cui gestivano aperture e chiusure, garantendo un servizio efficiente e apprezzato. Nell'aula studio Paolotti gli studenti sono invece completamente esautorati da ogni tipo di partecipazione attiva e considerati semplici utenti.

Per protestare contro questo scollamento tra Ateneo e studenti, che non fa bene a nessuno, nel corso del 2010 sono state organizzate alcune manifestazioni e parallelamente svolte riunioni, nelle quali però non è stato fatto altro che ribadire l'esclusività dell'Ateneo e dei suoi responsabili nella gestione dell'aula. Soprattutto, è stato ripetuto più volte che l'esperienza del cosiddetto "Pollaio" deve ritenersi conclusa; l'aula studio Paolotti sarebbe pertanto slegata da ogni collegamento con il passato.

Come già rilevato, gli accordi presi prima del trasferimento da via Marzolo al Paolotti erano di tipo diverso. Di fronte a questo cambiamento e all'assenza di risposte risolutive e attendibili da parte dei responsabili delegati dall'Ateneo, gli Studenti hanno deciso di ristabilire la situazione che storicamente ha caratterizzato il "Pollaio". Lo scopo di questa manifestazione non è, come potrebbe sembrare, quello di riavere il prefabbricato di via Marzolo: le richieste non riguardano il contenitore, ma il contenuto. Noi come Studenti siamo sempre stati aperti al confronto, anche quando gli accordi non sono stati onorati; restiamo quindi in attesa di un concreto e costruttivo dialogo da parte dell'Ateneo che preveda l'individuazione di una soluzione stabile e condivisa, necessaria ad un eventuale altro trasferimento.

È sconcertante vedere che richieste serie e motivate vengono liquidate come capricci frutto di nostalgie passatiste. Unire le risorse di tutti per migliorare il servizio che un Ateneo importante come quello di Padova offre ai propri studenti dovrebbe essere uno sforzo da compiere nell'interesse di tutti.

Teniamo a ribadire che la riapertura dei locali di Via Marzolo non deve ritenersi ispirata a nessun collettivo, né a nessun partito, come lo sono sempre state tutte le manifestazioni connesse al Pollaio. Si tratta di Studenti che chiedono un posto dove poter studiare nelle condizioni migliori e che non vogliono essere strumentalizzati per questioni estranee alle proprie richieste.

Gli Studenti delle Aule Studio  
Acquario & Pollaio